

Info – Bollettino 2

Il comitato centrale di labmed svizzera ha avviato il progetto «riposizionamento della formazione professionale»

Dopo il primo rapporto, pubblicato qualche mese fa, il progetto è ora ben delineato: sono stati impostati gli obiettivi, l'organizzazione del progetto è in fase di applicazione e la richiesta di supporto inoltrata alla SEFRI (Segreteria di Stato per la formazione, ricerca e innovazione) è stata approvata. La SEFRI sostiene il progetto in modo sostanziale.

Il gruppo di progetto iniziale, composto da Antoinette Monn, presidente, Katja Bruni, Martha Stauffer, Boris Waldvogel e i consulenti esterni Nicole Lohrer e Res Marty, è stato ampliato. D'ora in poi, la FSAS (Federazione Svizzera delle Associazioni Professionali nel campo della sanità), la ASCFS (Associazione svizzera dei centri di formazione sociosanitaria) con Mireille Geng e la FAMH (I laboratori medici della Svizzera) con il PD Dr. med. Lorenz Risch, accompagneranno il progetto in qualità di gruppo di sostegno.

Inoltre, gli obiettivi del progetto sono stati espansi e adattati rispetto alla valutazione iniziale. Attraverso l'analisi del campo professionale, effettuata mediante sondaggi, ricerca e analisi di documenti, le seguenti domande dovrebbero aver ottenuto delle risposte inerenti al progetto.

- Quale/quali professione/i e quali qualifiche/profili saranno necessari in futuro nel settore delle analisi biomediche?
- In che modo la professione di TAB viene svolta attualmente dal punto di vista qualitativo e quantitativo? Come sarà in futuro?
- Come si può garantire la cambio generazionale dal punto di vista quantitativo e qualitativo?
- Come si fa ad aumentare la durata dell'esercizio della professione?
- Come può essere semplificato il rientro nella professione?
- Come si può garantire la parità con le professioni affini del campo della sanità?
- Come si fa a garantire la parità del settore delle analisi biomediche in Svizzera con il contesto internazionale?

Inizialmente verrà elaborato un inventario di tutte le attività professionali, valutate sia quantitativamente che qualitativamente. Questo documento servirà a stabilire e discutere un eventuale concetto di ripartizione dei compiti della professione.

Attualmente, il progetto è ufficialmente iniziato. Nel corso del primo trimestre 2015, saranno programmate e realizzate numerose interviste in tutte le parti del paese, in ogni tipo di laboratorio e tra le diverse generazioni di professionisti.

Il gruppo di progetto ha già avuto l'opportunità di presentare il progetto personalmente in occasione di vari eventi, ottenendo il sostegno della maggioranza e ricevendo complimenti. I malintesi, soprattutto in termini di pregiudizio verso i risultati del progetto, sono stati discussi e chiariti.

labmed svizzera continuerà ad informare sullo stato di avanzamento del progetto. Rimaniamo a vostra disposizione per qualsiasi domanda:

Signora Antoinette Monn, presidente, settore politica professionale, praesidentin@labmed.ch

Signora Nicole Löhner, co-responsabile del progetto, nicole.loehner@ilbag.ch

Signor Res Marty, co-responsabile del progetto, res.marty@bluewin.ch